

CDP Toscana lancia la nuova campagna:
Conosci il Candidato ... poi VOTA!

Inizio 15 aprile 2015 - Conclusione 31 maggio 2015 nella cabina elettorale

"Un Paese che distrugge la sua scuola non lo fa mai solo per soldi, perché le risorse mancano, o i costi sono eccessivi. Un paese che demolisce l'istruzione è già governato da quelli che dalla diffusione del sapere hanno solo da perdere".
Italo Calvino



www.docentiprecari.it
@DocentiPrecari

"E' proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia"
Daniel Pennac

PARTITO / LISTA

FRATELLI D'ITALIA

NOME

ALESSANDRO

COGNOME

CAPECCHI

1. **DOCENTI PRECARI** - Come intende impegnare concretamente il governo in merito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea per quanto riguarda la stabilizzazione dei precari della scuola?

Devo innanzitutto prendere atto del fatto che le domande che mi vengono sottoposte sono state formulate nell'ambito di una campagna nazionale e solo dopo adattate ad una dimensione regionale, sarebbe infatti per me impossibile "impegnare il Governo" in veste di consigliere regionale, tuttavia credo che le recentissime modifiche proposte dal Governo risultino ancora insufficienti visto che non eliminano la distinzione di lavoratori di serie A e lavoratori di serie B, e i danni derivanti dall'interruzione di percorsi professionali e formativi che necessitano, invece, di un impegno costante e di una attenzione quotidiana che mi impegno ad assumere comunque, anche se non eletto in regione, in veste di consigliere comunale e impegnandomi in tal senso a proporre documenti di indirizzo nelle sedi istituzionali preposte.

2. **QUALITÀ DELLA DIDATTICA / GENITORI** - Cosa risponde ai genitori che secondo il DDL affideranno la formazione dei loro figli a docenti senza esperienza e in alcuni casi non in possesso di specifica abilitazione?

Ritengo che la riforma sia sbagliata e che i molti errori siano innanzitutto il risultato di un mancato confronto preventivo fra le parti, cosa che avrebbe permesso di accogliere osservazioni e attuare correzioni. Il Ddl è discriminatorio e tende ad espellere coloro che negli anni hanno maturato competenze e professionalità, dicendo poco o niente sui contenuti materia di studio, su ciò che di fatto dovrà essere insegnato e imparato..

3. **DOCENTI DI RUOLO** - Come pensa di poter impedire che i docenti in ruolo debbano ogni tre anni modificare l'oggetto del loro insegnamento disperdendo conseguentemente competenze e professionalità?

L'accentramento del potere decisionale nella figura del Dirigente Scolastico dovrebbe innanzitutto prevedere dei parametri di giudizio oggettivi e predeterminati così da garantire una applicazione di merito omogenea e non discriminatoria. E' inoltre indispensabile una verifica a posteriori effettuata da parte degli organi collegiali della scuola ai quali con la presente riforma si toglie ogni potere decisionale. Ciò al fine di tutelare proprio le competenze e specificità professionali maturate da ciascun insegnante.

4. **COSA E' DISPOSTO A FARE SE ...** Qualora il DDL dovesse essere convertito in legge con le summenzionate criticità, sarebbe disposto a rimettere il suo mandato e a ritirare la sua candidatura?

SI NO NON RISPONDE